

Collegio dei Direttori

Varie comunicazioni

- Composizione del CdA
- Dottorati tecnologici
- Riconoscimento titoli di studio stranieri
- Proris
- Piccole missioni (multiple S/C, up to 3 studi...)

Distribuzione posti III se minori del numero delle strutture: razionale...

- I posti sono distribuiti “per sede” e “per progetti”
- Per i primi bisogna sempre attendere di “ragrannellare” 16k+ posizioni
- Se le posizioni arrivano dal graduale turn-over si rischia di dovere attendere tempi eccessivi...
- Se i posti eccedono di poco il numero delle strutture le esigenze dei progetti rischiano di imporre $k=0$ (solo progetti)
- Definire un tempo tra un posto “strutturale” ed il successive proporzionale alla consistenza della ricerca (sci+tech) elevate ad un esponente negativo (tempo tra due posti inversamente proporzionale alla consistenza) e minore di uno (per impedire la divergenza dei luoghi “affollati” e la scomparsa dei “meno popolati”)

IAPS-Roma

Qualifica ▲	Totale ▼
C.T.E.R.	8
C.T.E.R.	4
C.T.E.R.	3
COLLABORATORE AMM.VO	3
COLLABORATORE AMM.VO	1
DIRIGENTE DI RICERCA	13
FUNZIONARIO AMM.VO	2
OPERATORE AMM.VO	1
OPERATORE TECNICO	3
OPERATORE TECNICO	2
PRIMO RICERCATORE	39
PRIMO TECNOLOGO	16
RICERCATORE	15
Ricercatore Astronomo	1
TECNOLOGO	10

IASF-Milano

Qualifica ▲	Totale ▼
C.T.E.R.	3
C.T.E.R.	2
C.T.E.R.	1
COLLABORATORE AMM.VO	2
COLLABORATORE AMM.VO	1
DIRIGENTE DI RICERCA	3
DIRIGENTE TECNOLOGO	1
OPERATORE AMM.VO	1
PRIMO RICERCATORE	13
PRIMO TECNOLOGO	3
RICERCATORE	11

IAPS-Roma

Qualifica ▲	Totale ▼
C.T.E.R.	8
C.T.E.R.	4
C.T.E.R.	3
COLLABORATORE AMM.VO	3
COLLABORATORE AMM.VO	1
DIRIGENTE DI RICERCA	13
FUNZIONARIO AMM.VO	2
OPERATORE AMM.VO	1
OPERATORE TECNICO	3
OPERATORE TECNICO	2
PRIMO RICERCATORE	39
PRIMO TECNOLOGO	16
RICERCATORE	15
Ricercatore Astronomo	1
TECNOLOGO	10

94

IASF-Milano

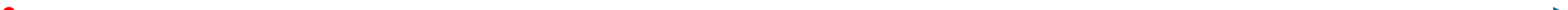
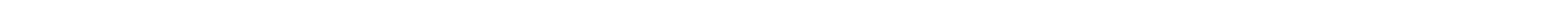
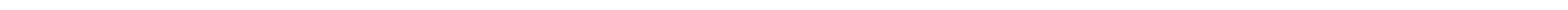
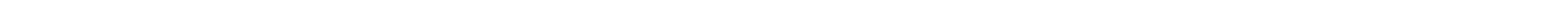
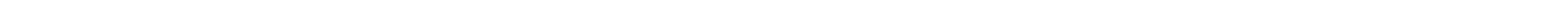
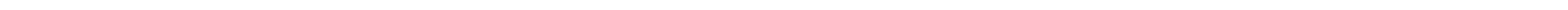
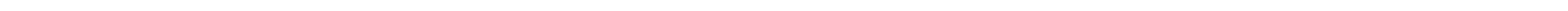
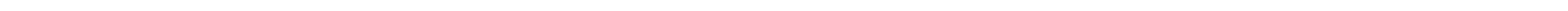
Qualifica ▲	Totale ▼
C.T.E.R.	3
C.T.E.R.	2
C.T.E.R.	1
COLLABORATORE AMM.VO	2
COLLABORATORE AMM.VO	1
DIRIGENTE DI RICERCA	3
DIRIGENTE TECNOLOGO	1
OPERATORE AMM.VO	1
PRIMO RICERCATORE	13
PRIMO TECNOLOGO	3
RICERCATORE	11

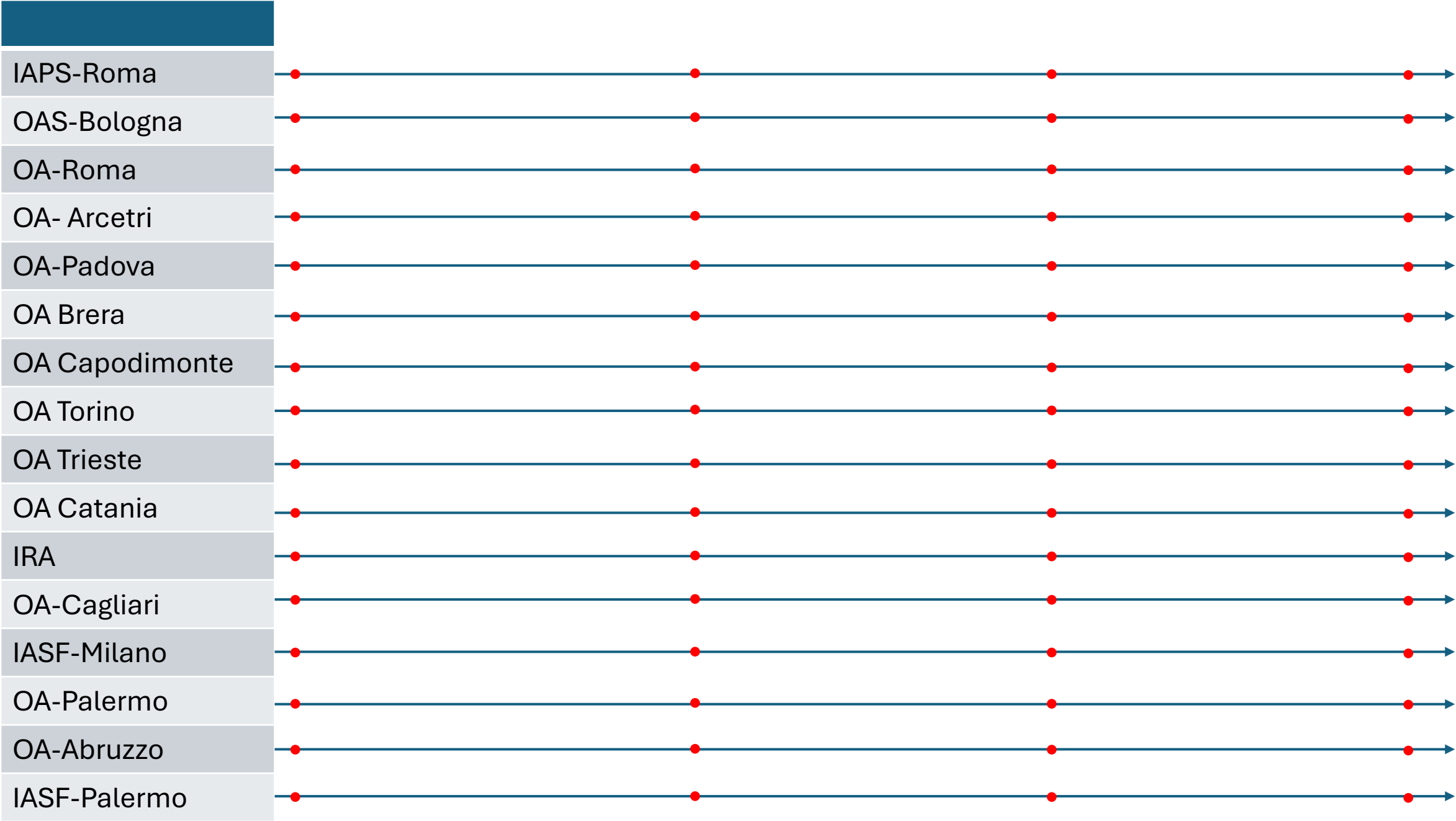
31

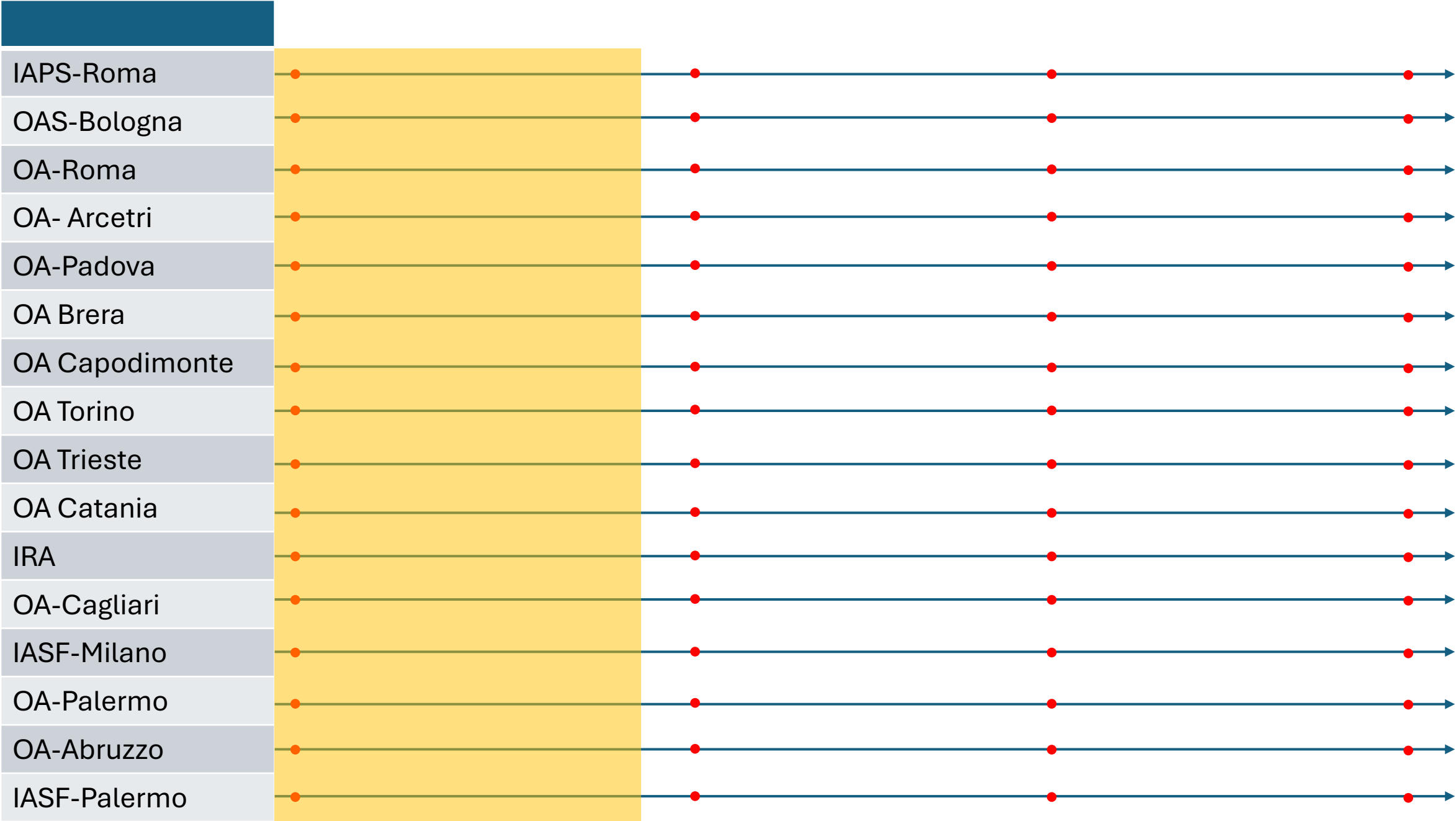
Struttura		-1/2	(x2)	(x3)	-1/3	
IAPS-Roma	94	0.103	0.206		0.220	
OAS-Bologna	88	0.107	0.214		0.224	
OA-Roma	69	0.120	0.240		0.243	
OA- Arcetri	60	0.129	0.258		0.255	
OA-Padova	56	0.134	0.268		0.261	
OA Brera	52	0.139	0.278		0.268	
OA Capodimonte	48	0.144	0.288		0.275	
OA Torino	47	0.146	0.292		0.277	
OA Trieste	47	0.146	0.292		0.277	
OA Catania	44	0.151	0.302		0.283	
IRA	43	0.152	0.304		0.285	
OA-Cagliari	34	0.171	0.342		0.309	
IASF-Milano	31	0.180	0.360		0.318	
OA-Palermo	25	0.200	0.400		0.342	
OA-Abruzzo	24	0.204	0.408		0.347	
IASF-Palermo	20	0.223	0.446		0.368	

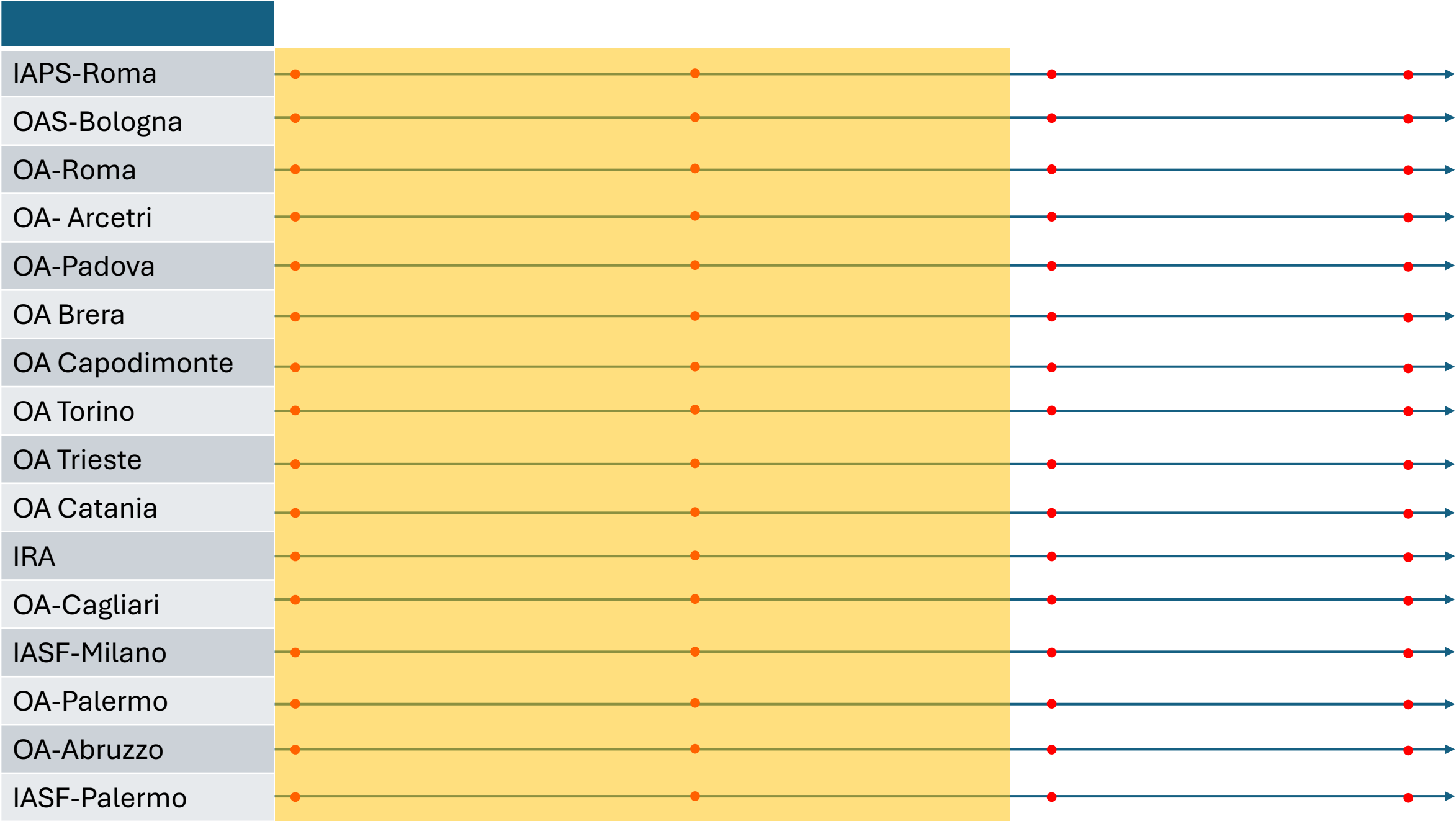
IAPS-Roma
OAS-Bologna
OA-Roma
OA- Arcetri
OA-Padova
OA Brera
OA Capodimonte
OA Torino
OA Trieste
OA Catania
IRA
OA-Cagliari
IASF-Milano
OA-Palermo
OA-Abruzzo
IASF-Palermo

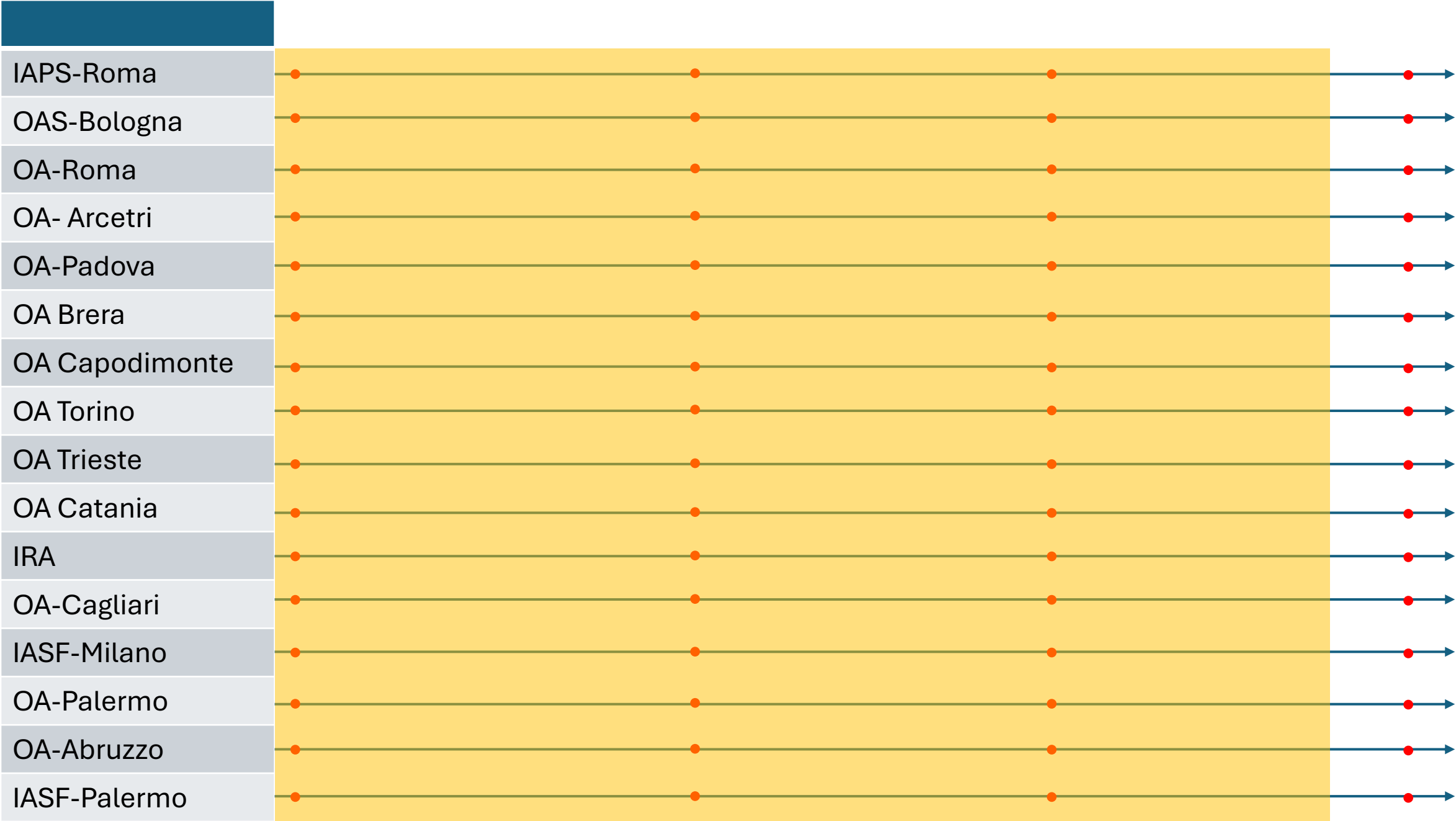


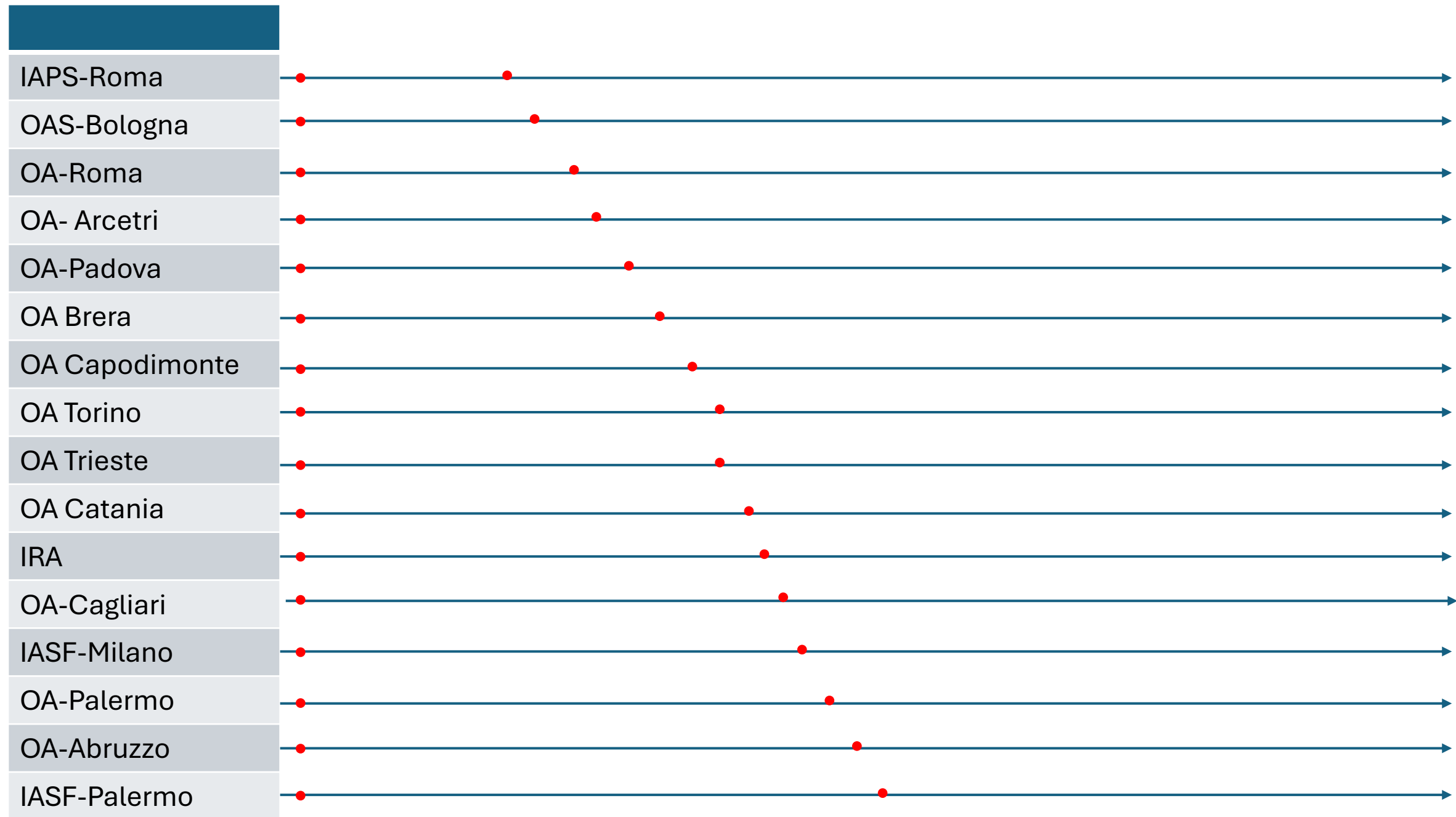
IAPS-Roma	 
OAS-Bologna	 
OA-Roma	 
OA- Arcetri	 
OA-Padova	 
OA Brera	 
OA Capodimonte	 
OA Torino	 
OA Trieste	 
OA Catania	 
IRA	 
OA-Cagliari	 
IASF-Milano	 
OA-Palermo	 
OA-Abruzzo	 
IASF-Palermo	 

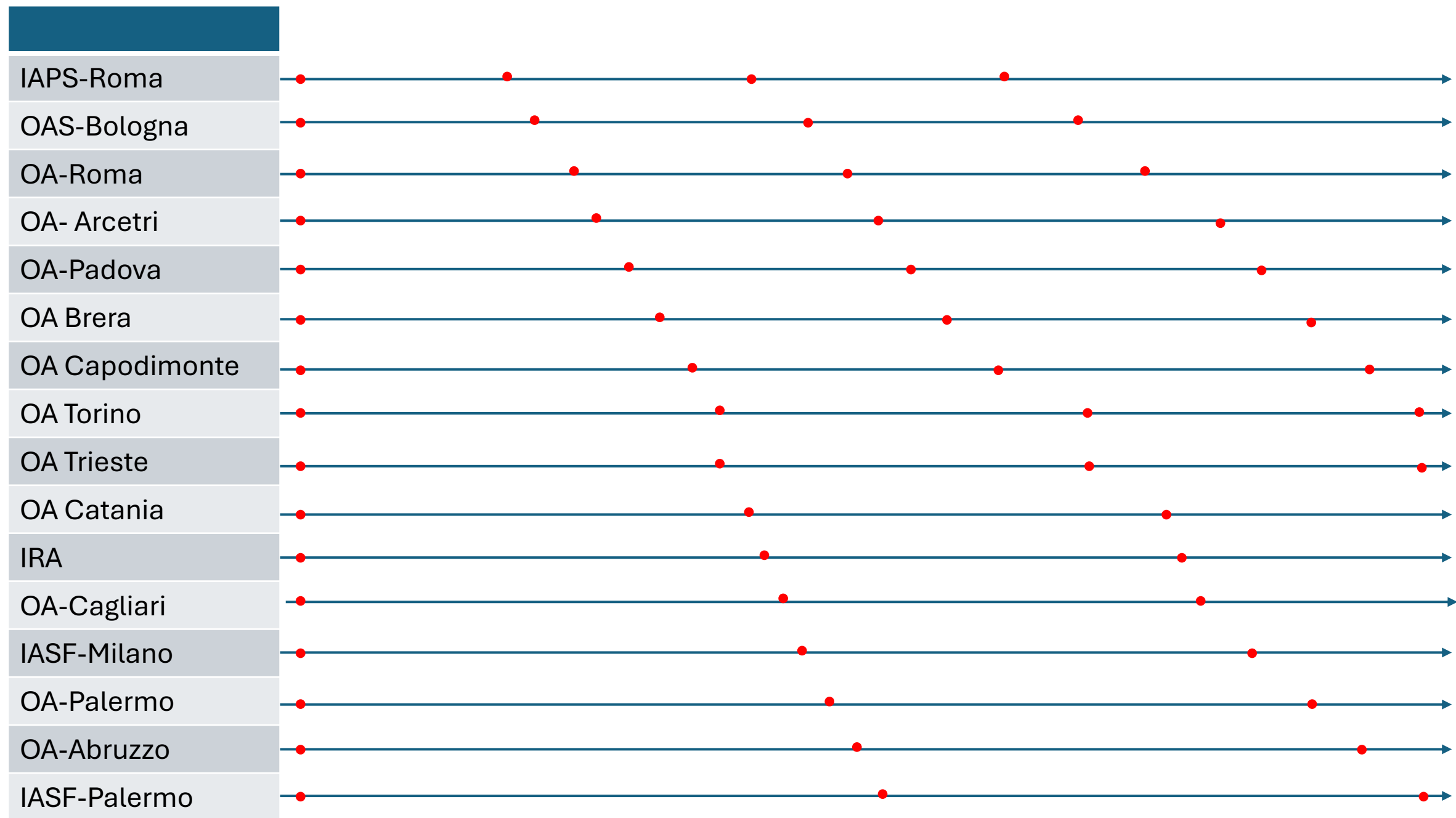


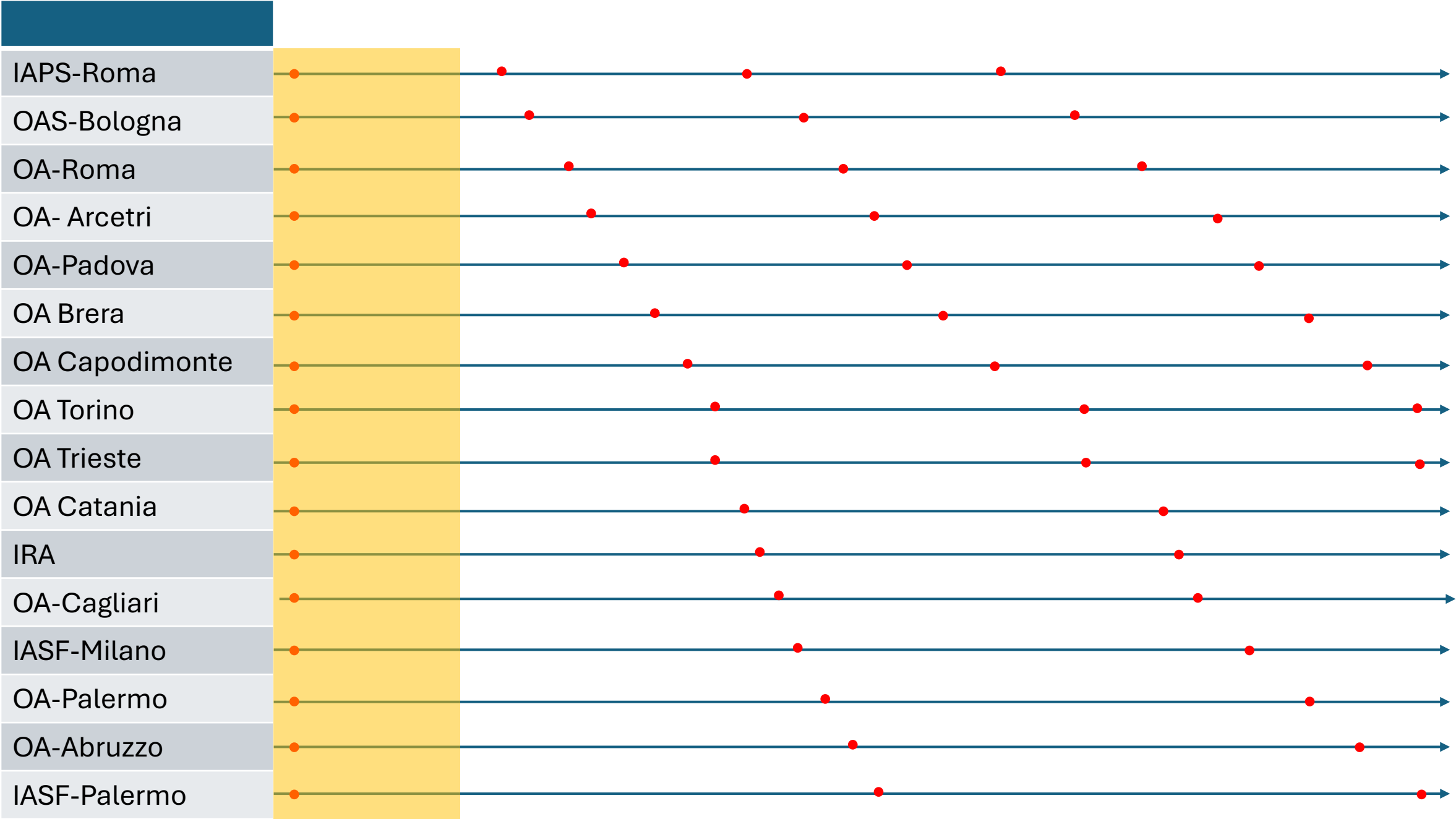


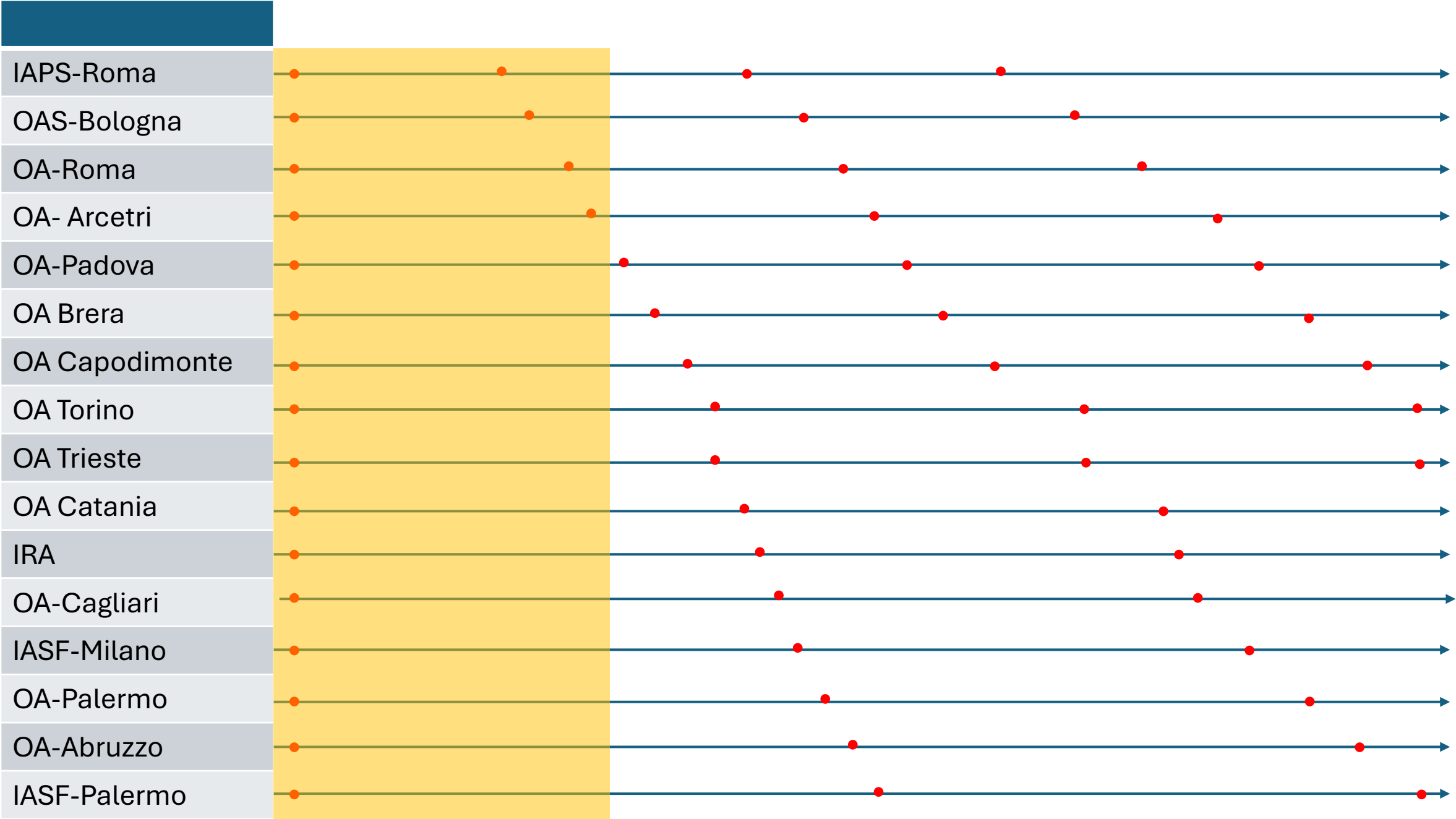


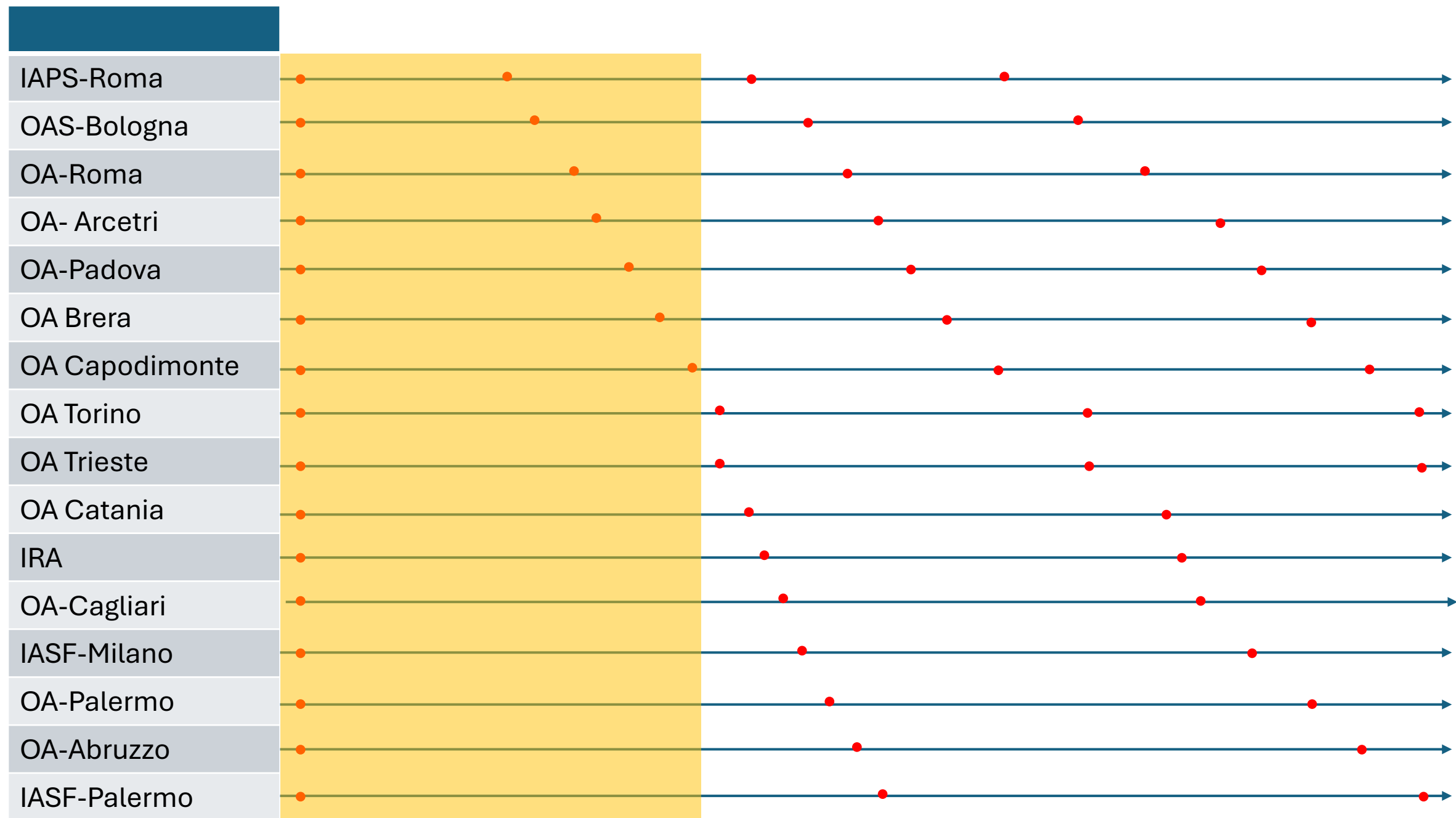


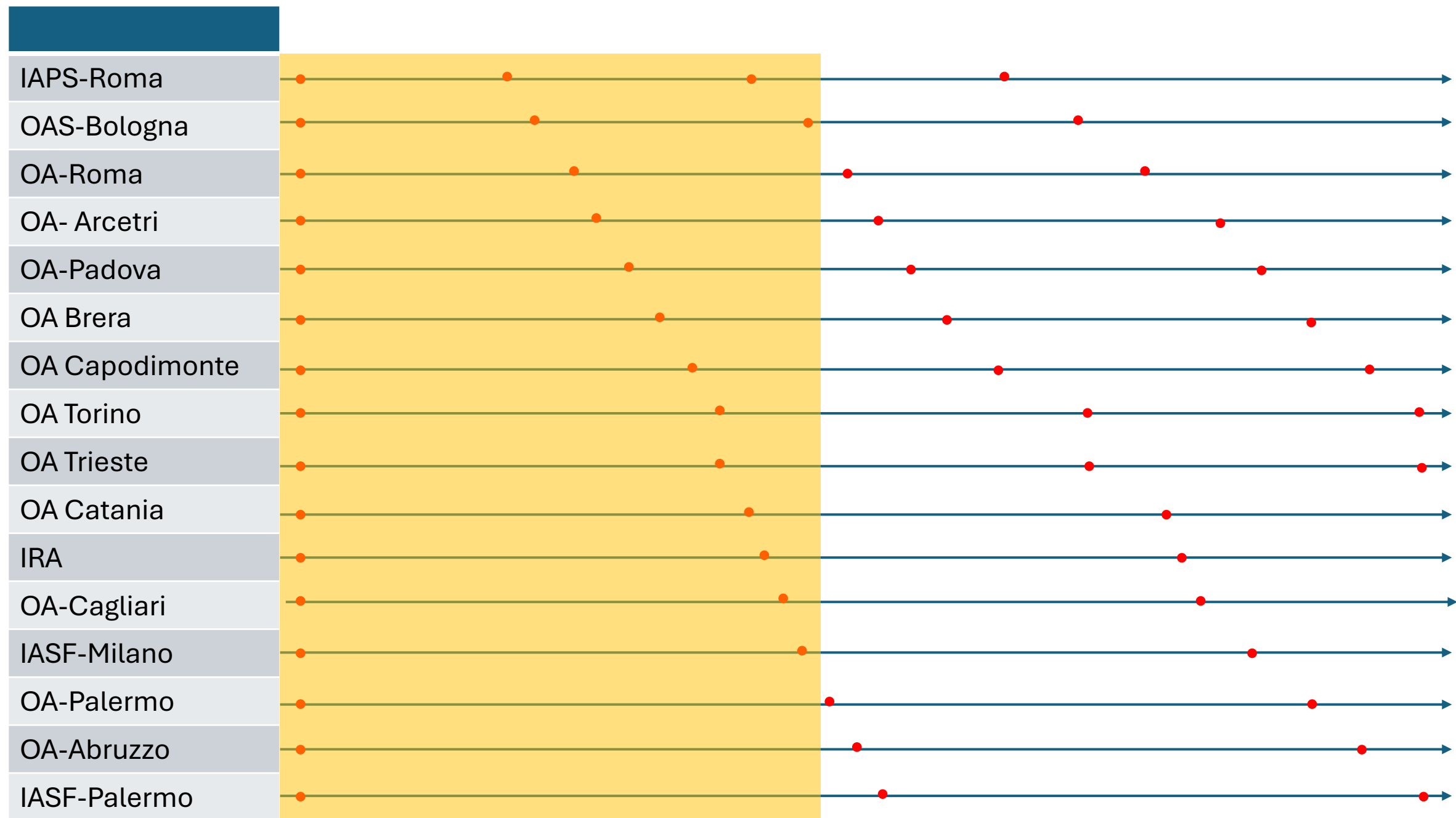


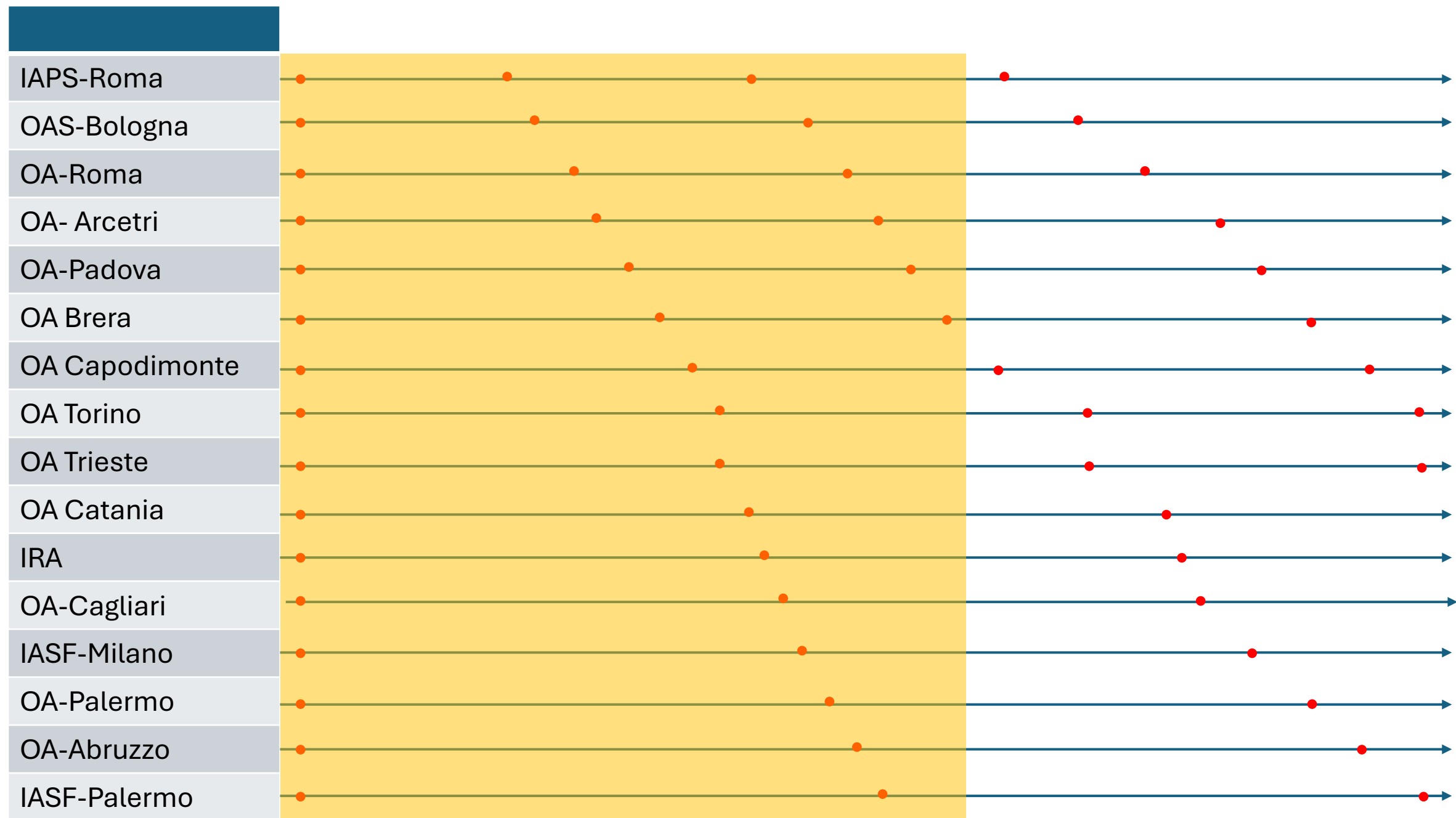


















Difficoltà...

- In virtù delle nuove accessioni, dei trasferimenti e dei pensionamenti il “ranking” è variabile nel tempo...
 - Possibile soluzione “patto” di congelamento ad ogni “legislatura”
 - Nessuna garanzia di continuità attraverso le “legislature” e quindi discretizzazione a seconda del momento in cui cambia approccio o metrica...
-
- Ragioniamoci...

I 9 posti di III livello
erano così ripartiti.

Progetto	Posizioni	Profilo	Note
SKA e precursori	1	Ricercatore	Radioastronomia osservativa
	1	Tecnologo	Realizzazione e programmazione di Firmware
CTA e precursori	1	Ricercatore	Alte energie da terra
	1	Tecnologo	AIV di telescopi Cherenkov
ELT e strumentazione	1	Tecnologo	Ottica, Ottica Adattiva. Meccanica
	1	Tecnologo	AIV di grande strumentazione da terra
Settore HPC ed e-infrastructures	1	Tecnologo	Programmazione per HPC
	1	Ricercatore	Programmazione Scientifica per HPC
Luna e Marte	1	Tecnologo o ricercatore	Esplorazione del Sistema Solare con particolare riferimento a Luna e Marte

Si parte da **4MEur**

Al riguardo, è peraltro, necessario precisare che:

- a) la predetta programmazione prevede un impegno complessivo di **€ 3.200.000,00**;
- b) all'importo così calcolato deve essere aggiunto quello già utilizzato per le **"Progressioni di carriera"** del personale **"tecnologo"** e di **"ricerca"** dal secondo al primo livello professionale, mediante lo scorrimento delle **"graduatorie finali di merito"** delle procedure di selezione attivate e concluse alla fine dello scorso anno, ai sensi e per gli effetti delle norme contrattuali vigenti, per un importo pari a **€ 600.000,00**.
- c) rimane, pertanto, un importo di **€ 200.000,00** ancora da impegnare;
- d) ai fini della copertura finanziaria di **2** posti di **"Primo Ricercatore"** e/o di **"Primo Tecnologo"**, Secondo Livello Professionale, ritenuti **"strategici"**, per un importo di **€ 170.000,00**, potrebbero essere utilizzate, in alternativa, le risorse, pari complessivamente a **€ 2.769.830,95**, che sono state assegnate allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** con il **"Fondo Ordinario per gli Enti e per le Istituzioni di Ricerca"**, ai sensi dall'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e integrazioni, e che sono già state incamerate nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2024** a seguito di apposita variazione approvata con il Decreto del Presidente del 28 maggio 2024, numero 13, ratificato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 1° agosto 2024, numero 6;
- e) nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione dovesse optare per la soluzione indicata nella precedente lettera d), le risorse ancora da impegnare ammonterebbero, complessivamente, a **€ 370.000,00**.

Si parte da 4MEur

Al riguardo, è peraltro, necessario precisare che:

- a) la predetta programmazione prevede un impegno complessivo di € 3.200.000,00;
- b) all'importo così calcolato deve essere aggiunto quello già utilizzato per le **"Progressioni di carriera"** del personale **"tecnologo"** e di **"ricerca"** dal secondo al primo livello professionale, mediante lo scorrimento delle **"graduatorie finali di merito"** delle procedure di selezione attivate e concluse alla fine dello scorso anno, ai sensi e per gli effetti delle norme contrattuali vigenti, per un importo pari a € 600.000,00.

- c) rimane, pertanto, un importo di € 200.000,00 ancora da impegnare; $4 - 3.2 - 0.6 = 0.2$
- d) ai fini della copertura finanziaria di 2 posti di **"Primo Ricercatore"** e/o di **"Primo Tecnologo"**, Secondo Livello Professionale, ritenuti **"strategici"**, per un importo di € 170.000,00, potrebbero essere utilizzate, in alternativa, le risorse, pari complessivamente a € 2.769.830,95, che sono state assegnate allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** con il **"Fondo Ordinario per gli Enti e per le Istituzioni di Ricerca"**, ai sensi dall'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e integrazioni, e che sono già state incamerate nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2024** a seguito di apposita variazione approvata con il Decreto del Presidente del 28 maggio 2024, numero 13, ratificato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 1° agosto 2024, numero 6;
- e) nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione dovesse optare per la soluzione indicata nella precedente lettera d), le risorse ancora da impegnare ammonterebbero, complessivamente, a € 370.000,00.

Si parte da 4MEur

Al riguardo, è peraltro, necessario precisare che:

- a) la predetta programmazione prevede un impegno complessivo di € 3.200.000,00;
- b) all'importo così calcolato deve essere aggiunto quello già utilizzato per le **"Progressioni di carriera"** del personale **"tecnologo"** e di **"ricerca"** dal secondo al primo livello professionale, mediante lo scorrimento delle **"graduatorie finali di merito"** delle procedure di selezione attivate e concluse alla fine dello scorso anno, ai sensi e per gli effetti delle norme contrattuali vigenti, per un importo pari a € 600.000,00.

- c) rimane, pertanto, un importo di € 200.000,00 ancora da impegnare; $4 - 3.2 - 0.6 = 0.2$

- d) ai fini della copertura finanziaria di 2 posti di **"Primo Ricercatore"** e/o di **"Primo Tecnologo"**, Secondo Livello Professionale, ritenuti **"strategici"**, per un importo di € 170.000,00, potrebbero essere utilizzate, in alternativa, le risorse, pari complessivamente a € 2.769.830,95, che sono state assegnate allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** con il **"Fondo Ordinario per gli Enti e per le Istituzioni di Ricerca"**, ai sensi dall'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e integrazioni, e che sono già state incamerate nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2024** a seguito di apposita variazione approvata con il Decreto del Presidente del 28 maggio 2024, numero 13, ratificato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 1° agosto 2024, numero 6;

- e) nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione dovesse optare per la soluzione indicata nella precedente lettera d), le risorse ancora da impegnare ammonterebbero, complessivamente, a € 370.000,00.

$$0.2 + 0.17 = 0.37$$

Le predette risorse potrebbero essere utilizzate:

- 1) per incrementare da **20** a **24** i posti di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, e/o di "**Collaboratore di Amministrazione**", Settimo Livello Professionale, e/o di "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", Sesto Livello Professionale, con un aumento del "**budget**" destinato a tale finalità pari a **€ 180.000,00**, assegnando **16** posti alle "**Strutture di Ricerca**", che verrebbero ripartiti uno per "**Struttura**", e **8** posti alla "**Amministrazione Centrale**";
- 2) per incrementare da **25** a **28** i posti di "**Ricercatore**" e/o "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, con un aumento del "**budget**" destinato a tale finalità pari a **€ 190.000,00**, assegnando **16** posti alle "**Strutture di Ricerca**", che verrebbero ripartiti uno per "**Struttura**", e **12** posti ai "**Grandi Progetti**".

Le predette risorse potrebbero essere utilizzate: **+4**

- 1) per incrementare da **20 a 24** i posti di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, e/o di "**Collaboratore di Amministrazione**", Settimo Livello Professionale, e/o di "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", Sesto Livello Professionale, con un aumento del "**budget**" destinato a tale finalità pari a **€ 180.000,00**, assegnando **16** posti alle "**Strutture di Ricerca**", che verrebbero ripartiti uno per "**Struttura**", e **8** posti alla "**Amministrazione Centrale**";
- 2) per incrementare da **25 a 28** i posti di "**Ricercatore**" e/o "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, con un aumento del "**budget**" destinato a tale finalità pari a **€ 190.000,00**, assegnando **16** posti alle "**Strutture di Ricerca**", che verrebbero ripartiti uno per "**Struttura**", e **12** posti ai "**Grandi Progetti**".

Le predette risorse potrebbero essere utilizzate:

- 1) per incrementare da **20** a **24** i posti di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, e/o di "**Collaboratore di Amministrazione**", Settimo Livello Professionale, e/o di "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", Sesto Livello Professionale, con un aumento del "**budget**" destinato a tale finalità pari a **€ 180.000,00**, assegnando **16** posti alle "**Strutture di Ricerca**", che verrebbero ripartiti uno per "**Struttura**", e **8** posti alla "**Amministrazione Centrale**";
- 2) per incrementare da **25 a 28** i posti di "**Ricercatore**" e/o "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, con un aumento del "**budget**" destinato a tale finalità pari a **€ 190.000,00**, assegnando **16** posti alle "**Strutture di Ricerca**", che verrebbero ripartiti uno per "**Struttura**", e **12** posti ai "**Grandi Progetti**".

+3

I 9 posti di III livello
erano così ripartiti.

Progetto	Posizioni	Profilo	Note
SKA e precursori	1	Ricercatore	Radioastronomia osservativa
	1	Tecnologo	Realizzazione e programmazione di Firmware
CTA e precursori	1	Ricercatore	Alte energie da terra
	1	Tecnologo	AIV di telescopi Cherenkov
ELT e strumentazione	1	Tecnologo	Ottica, Ottica Adattiva. Meccanica
	1	Tecnologo	AIV di grande strumentazione da terra
Settore HPC ed e-infrastructures	1	Tecnologo	Programmazione per HPC
	1	Ricercatore	Programmazione Scientifica per HPC
Luna e Marte	1	Tecnologo o ricercatore	Esplorazione del Sistema Solare con particolare riferimento a Luna e Marte

Ora invece...

Nella seguente "**Tabella**" sono indicati, specificatamente, i "**Grandi Progetti**" ai quali sono destinati i **12** posti di "**Ricercatore**" e/o di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale:

Progetto	Pos.	<u>Profilo(*)</u>	Note
SKA (e precursori)	2	1 Ric.	Radioastronomia osservativa
		1 Tec.	Realizzazione e programmazione di firmware
CTA (e precursori)	2	1 Ric.	Alte energie da terra
		1 Tec.	AIV di telescopi <u>Cherenkov</u>
ELT (strumentazione)	3	1 Tec.	MORFEO <u>Optomeccanica</u> e Ottica Adattiva
		1 Tec.	MORFEO AIV
		1 <u>Tec./Ric.</u> ??	ANDES
HPC	2	1 Tec.	Programmazione per HPC e S/W di controllo
		1 Ric.	Programmazione scientifica per HPC
Esplorazione spaziale	3	1 <u>Tec./Ric.</u> ??	Sistema Solare
		1 Ric.	GAIA
		1 Ric.	LISA

(*) Per "Ric." si sintende "Ricercatore o Ricercatrice", per "Tec." si intende "Tecnologo o Tecnologa"

2024	6 "<i>Dirigenti di Ricerca</i>" e/o di "<i>Dirigenti Tecnologi</i>", Primo Livello Professionale, per la copertura di posti ritenuti "<i>strategici</i>" (ad es. uno in mobilità in area giuridico-amministrativa) <u>oppure</u> per potenziali scorrimenti dei concorsi in itinere. (1 Techno + gli altri 5 tra Sci & Techno proporzionali al bacino d'utenza)	€ 685.000,00
------	---	---------------------

2024	"Progressioni di carriera" del personale "tecnologo" e di "ricerca" <u>dal secondo al primo livello professionale</u>, mediante lo scorrimento delle "graduatorie finali di merito" delle procedure di selezione già attivate e concluse alla fine dello scorso anno, ai sensi e per gli effetti delle norme contrattuali vigenti	€ 600.000,00 (risorse già utilizzate)	
------	--	--	--

Cambio Statuto

Antefatti...

Verbale 9/2023 del 31 ottobre 2023

Verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 31 ottobre 2023

5. Adeguamento Statutario e/o Regolamentare su richiesta MUR: discussione ed eventuale deliberazione.

Il Consiglio di Amministrazione procede alla discussione del punto seguente. Il Direttore Generale ed il sostituto del Direttore Scientifico lasciano la seduta perché interessati al punto in trattazione:

Il Presidente espone ai Consiglieri che, facendo seguito alle note del MUR del 19 maggio 2021 e del 7 luglio 2023 riguardo all'adeguamento statutario e regolamentare dell'INAF rispetto agli altri Enti di Ricerca in materia del numero di mandati del Direttore Generale e alle deliberazioni del CdA del 27 luglio 2023, comunica i risultati dell'iter di discussione sulla modifica dello Statuto e/o Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (ROF) dell'INAF riguardo all'eliminazione del numero massimo di mandati del Direttore Generale, includendo nella discussione anche il numero di mandati del Direttore Scientifico. L'iter è stato eseguito acquisendo i pareri del Consiglio Scientifico (CS) e del Collegio dei Direttori (CdD), come da prassi regolata dallo Statuto (art. 30). Ciò in attuazione di una istruttoria che coinvolga gli organi di governo nell'acquisizione di tutti gli elementi utili per valutare un nuovo assetto statutario e regolamentare.

Nel corso della discussione con il CS e CdD si è convenuto distinguere i concetti di rinnovo e mandato. Il rinnovo (utilizzato nello Statuto e nel ROF) è inteso nella accezione del comma 2, art. 15 del ROF¹: l'incarico di Direttore Generale può essere direttamente rinnovato, senza ulteriore procedura di selezione. Il mandato è inteso nella accezione del comma 1, art. 15 del ROF²: l'incarico del Direttore ... di norma, viene conferito a seguito dell'espletamento di apposita procedura di selezione, fatto salvo il caso del rinnovo dell'incarico al Direttore uscente. Analoga distinzione si applica al Direttore Scientifico nell'art. 18 del ROF.

Dopo ampie discussioni con CS e CdD, svolte separatamente, sono emerse due possibili proposte di modifica statutaria e/o regolamentare che sono state oggetto di una richiesta di parere da parte del Presidente ai due organi:

- Proposta-1: modifica dello Statuto INAF (art. 14 e 16) e del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento INAF (art.15 e 18) con l'eliminazione del numero massimo di rinnovi e mandati del Direttore Generale e del Direttore Scientifico;
- Proposta-2: modifica del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento INAF (art. 15 e 18) con l'eliminazione del numero massimo di mandati del Direttore Generale e del Direttore Scientifico.

Acquisiti quindi i pareri del CS e CdD (in allegato) risulta che i suddetti organi abbiano espresso parere favorevole sulla proposta-2.

Il Presidente fa propria la valutazione di CS e CdD e propone quindi al CdA l'accettazione della proposta-2 ritenendola adeguata rispetto alle sollecitazioni degli organi di controllo dell'Ente riguardo all'accresciuta flessibilità nella scelta dei futuri Direttore Generale e Direttore Scientifico e all'adeguamento rispetto al funzionamento di altri Enti di Ricerca. Dopo ampia discussione, e preso atto della modifica del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento proposta dal Presidente, i consiglieri Borgani, De Sanctis, Giovannini ed Umana ribadiscono il loro parere non favorevole a modifiche riguardanti l'eliminazione del numero massimo di mandati per il Direttore Generale e per il Direttore Scientifico. Infatti gli stessi Consiglieri ritengono che una modifica, sia pur del ROF, di tale portata alteri significativamente l'assetto istituzionale dell'Ente e che quindi non possa esser completata in modo meditato nei pochi mesi rimanenti di mandato. Il Presidente sottolinea al Consiglio di aver accolto le indicazioni del Ministero vigilante e di essere d'accordo con quest'ultimo. Anche il Magistrato della Corte dei Conti, Dottor Angelo Quaglini, sottolinea la coerenza della posizione del Presidente rispetto alle richieste del Ministero vigilante.

Principi...

- Le modifiche dello Statuto “spostano” sul Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (ROF) le modalità di rinnovo delle Direzioni apicali;
- Questo permette, in futuro, di ulteriori modifiche più facilmente, in quanto la modifica del ROF è meno “onerosa”;
- È sempre necessaria una azione propositiva del Presidente;
- È sempre necessaria la approvazione del CdA;
- I Direttori apicali Correnti sono “noti” nel dettaglio (se rinnovati non richiedono un “esame”)

Modifiche allo Statuto

Articolo 14
Direttore Generale

1) Il Direttore Generale è scelto tra persone di alta qualificazione e comprovata esperienza gestionale e con documentata conoscenza della normativa di riferimento. L'incarico del Direttore Generale può avere durata massima di 4 anni e coincide con l'incarico del Presidente, e può essere rinnovato una sola volta. In caso di cessazione o scadenza del mandato del Presidente e/o del Consiglio di Amministrazione, rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti sino alla nomina del successore da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque entro 90 giorni dall'insediamento. Il rapporto di lavoro del Direttore Generale è regolato con contratto di lavoro subordinato di diritto privato.

Articolo 16
Direttore Scientifico

1) Il Direttore Scientifico è scelto tra persone di alta qualificazione ed esperienza scientifica e manageriale del settore di attività dell'INAF.

2) L'incarico del Direttore Scientifico può avere durata massima di 4 anni, coincide con l'incarico del Presidente e può essere rinnovato una sola volta. In caso di cessazione o scadenza del mandato del Presidente e/o del Consiglio di Amministrazione rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti sino alla nomina del successore da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque entro 90 giorni dall'insediamento.

Articolo 14
Direttore Generale

1) Il Direttore Generale è scelto tra persone di alta qualificazione e comprovata esperienza gestionale e con documentata conoscenza della normativa di riferimento. L'incarico del Direttore Generale può avere durata massima di 4 anni e coincide con l'incarico del Presidente, e può essere rinnovato **una sola volta**. In caso di cessazione o scadenza del mandato del Presidente e/o del Consiglio di Amministrazione, rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti sino alla nomina del successore da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque entro 90 giorni dall'insediamento. Il rapporto di lavoro del Direttore Generale è regolato con contratto di lavoro subordinato di diritto privato.

Articolo 16
Direttore Scientifico

1) Il Direttore Scientifico è scelto tra persone di alta qualificazione ed esperienza scientifica e manageriale del settore di attività dell'INAF.

2) L'incarico del Direttore Scientifico può avere durata massima di 4 anni, coincide con l'incarico del Presidente e può essere rinnovato **una sola volta**. In caso di cessazione o scadenza del mandato del Presidente e/o del Consiglio di Amministrazione rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti sino alla nomina del successore da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque entro 90 giorni dall'insediamento.

Articolo 14 Direttore Generale

1) Il Direttore Generale è scelto tra persone di alta qualificazione e comprovata esperienza gestionale e con documentata conoscenza della normativa di riferimento. L'incarico del Direttore Generale può avere durata massima di 4 anni e coincide con l'incarico del Presidente, e può essere rinnovato [REDACTED] In caso di cessazione o scadenza del mandato del Presidente e/o del Consiglio di Amministrazione, rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti sino alla nomina del successore da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque entro 90 giorni dall'insediamento. Il rapporto di lavoro del Direttore Generale è regolato con contratto di lavoro subordinato di diritto privato.

...nel rispetto delle modalità previste dal Regolamento di Organizzazione e Funzionamento

Articolo 16 Direttore Scientifico

1) Il Direttore Scientifico è scelto tra persone di alta qualificazione ed esperienza scientifica e manageriale del settore di attività dell'INAF

...nel rispetto delle modalità previste dal Regolamento di Organizzazione e Funzionamento

2) L'incarico del Direttore Scientifico può avere durata massima di 4 anni, coincide con l'incarico del Presidente e può essere rinnovato [REDACTED] In caso di cessazione o scadenza del mandato del Presidente e/o del Consiglio di Amministrazione rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti sino alla nomina del successore da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque entro 90 giorni dall'insediamento.

Modifiche al ROF

Articolo 15. Nomina del Direttore Generale

Pag. 34

1. Principi generali. Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta motivata del Presidente.

L'incarico del Direttore Generale può avere una durata massima di quattro anni, coincide con l'incarico del Presidente e, di norma, viene conferito a seguito dell'espletamento di apposita procedura di selezione, fatto salvo il caso del rinnovo dell'incarico al Direttore uscente.

Ai sensi dell'articolo 14, comma 1, dello Statuto, l'incarico di Direttore Generale può essere rinnovato una sola volta.

Pertanto, non può essere nominato Direttore Generale chi abbia già svolto due incarichi completi e, comunque, per un periodo complessivo di otto anni.

2. **Procedura di rinnovo.** Nei casi ed entro i limiti previsti dallo Statuto, l'incarico di Direttore Generale può essere direttamente rinnovato, senza ulteriore procedura di selezione.

Il rinnovo dell'incarico al Direttore uscente è deliberato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta debitamente motivata del Presidente e con il voto favorevole di almeno quattro componenti.

3. **Procedura di selezione.** Qualora non si proceda al rinnovo dell'incarico al Direttore Generale uscente ovvero, nel caso di svolgimento del secondo mandato consecutivo, il predetto incarico non sia più rinnovabile, il Presidente attiva la procedura di selezione per la nomina del nuovo Direttore Generale entro trenta giorni dal suo insediamento, mediante avviso pubblicato sul Sito Web Istituzionale, che deve contenere tutte le indicazioni relative ai requisiti richiesti e prevedere un termine di scadenza per la presentazione delle candidature non inferiore a venti giorni.

Alla procedura di selezione può partecipare anche il Direttore Generale uscente, purché non abbia già svolto un secondo incarico.

Al termine della procedura di selezione, il Presidente, nell'ambito della rosa dei nominativi individuati dalla Commissione Esaminatrice secondo le modalità definite dal comma 6) del presente articolo, sceglie quello del candidato al quale intende conferire l'incarico di Direttore Generale e formula, a tal fine, una proposta motivata al Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale uscente rimane in carica fino alla nomina del suo successore e, comunque, per un periodo massimo di novanta giorni, durante il quale può adottare solo atti urgenti e indifferibili, laddove ricorrano condizioni e presupposti previsti dalla legge, e atti di ordinaria amministrazione.

Pag. 43 1. **Principi generali.** Il Direttore Scientifico è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta motivata del Presidente.

L'incarico del Direttore Scientifico può avere una durata massima di quattro anni, coincide con l'incarico del Presidente e, di norma, viene conferito a seguito dell'espletamento di apposita procedura di selezione, fatto salvo il caso del rinnovo dell'incarico al Direttore uscente.

Ai sensi dell'articolo 16, comma 2, dello Statuto, l'incarico di Direttore Scientifico può essere rinnovato una sola volta.

Pertanto, non può essere nominato Direttore Scientifico chi abbia già svolto due incarichi completi e, comunque, per un periodo complessivo di otto anni.

2. Procedura di rinnovo. Nei casi ed entro i limiti previsti dallo Statuto, l'incarico di Direttore Scientifico può essere direttamente rinnovato, senza ulteriore procedura di selezione.

Il rinnovo dell'incarico al Direttore uscente è deliberato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta debitamente motivata del Presidente e con il voto favorevole di almeno quattro componenti.

3. Procedura di selezione. Qualora non si proceda al rinnovo dell'incarico al Direttore Scientifico uscente ovvero, nel caso di svolgimento del secondo mandato consecutivo, il predetto incarico non sia più

rinnovabile, il Presidente attiva la procedura di selezione per la nomina del nuovo Direttore Scientifico entro trenta giorni dal suo insediamento, mediante avviso pubblicato sul Sito Web Istituzionale, che deve contenere tutte le indicazioni relative ai requisiti richiesti e prevedere un termine di scadenza per la presentazione delle candidature non inferiore a venti giorni.

Alla procedura di selezione può partecipare anche il Direttore Scientifico uscente, purché non abbia già svolto un secondo incarico.

Al termine della procedura di selezione, il Presidente, nell'ambito della rosa dei nominativi individuati dalla Commissione Esaminatrice secondo le modalità definite dal comma 6) del presente articolo, sceglie quello del candidato al quale intende conferire l'incarico di Direttore Scientifico e formula, a tal fine, una proposta motivata al Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Scientifico uscente rimane in carica fino alla nomina del suo successore e, comunque, per un periodo massimo di novanta giorni, durante il quale può adottare solo atti urgenti e indifferibili, laddove ricorrano condizioni e presupposti previsti dalla legge, e atti di ordinaria amministrazione.

Direttore Generale

Articolo 15. Nomina del Direttore Generale

Pag. 34

1. Principi generali. Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta motivata del Presidente.

L'incarico del Direttore Generale può avere una durata massima di quattro anni, coincide con l'incarico del Presidente e, di norma, viene conferito a seguito dell'espletamento di apposita procedura di selezione, fatto salvo il caso del rinnovo dell'incarico al Direttore uscente.

Ai sensi dell'articolo 14, comma 1, dello Statuto, l'incarico di Direttore Generale può essere rinnovato una sola volta.

Pertanto, non può essere nominato Direttore Generale chi abbia già svolto due incarichi completi e, comunque, per un periodo complessivo di otto anni.

Articolo 15. Nomina del Direttore Generale

Pag. 34

1. **Principi generali.** Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta motivata del Presidente.

L'incarico del Direttore Generale può avere una durata massima di quattro anni, coincide con l'incarico del Presidente e, di norma, viene conferito a seguito dell'espletamento di apposita procedura di selezione, fatto salvo il caso del rinnovo dell'incarico al Direttore uscente.

Ai sensi dell'articolo 14, comma 1, dello Statuto, l'incarico di Direttore Generale può essere rinnovato una sola volta.

Pertanto, non può essere nominato Direttore Generale chi abbia già svolto due incarichi completi e, comunque, per un periodo complessivo di otto anni.

Articolo 15. Nomina del Direttore Generale

Pag. 34

1. **Principi generali.** Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta motivata del Presidente.

L'incarico del Direttore Generale può avere una durata massima di quattro anni, coincide con l'incarico del Presidente e, di norma, viene conferito a seguito dell'espletamento di apposita procedura di selezione, fatto salvo il caso del rinnovo dell'incarico al Direttore uscente.

Ai sensi dell'articolo 14, comma 1, dello Statuto, l'incarico di Direttore Generale può essere rinnovato

...nel rispetto delle modalità previste dalle modalità definite dal comma 2 del presente articolo

2. **Procedura di rinnovo.** Nei casi ed entro i limiti previsti dallo Statuto, l'incarico di Direttore Generale può essere direttamente rinnovato, senza ulteriore procedura di selezione.

Il rinnovo dell'incarico al Direttore uscente è deliberato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta debitamente motivata del Presidente e con il voto favorevole di almeno quattro componenti.

3. **Procedura di selezione.** Qualora non si proceda al rinnovo dell'incarico al Direttore Generale uscente ovvero, nel caso di svolgimento del secondo mandato consecutivo, il predetto incarico non sia più rinnovabile, il Presidente attiva la procedura di selezione per la nomina del nuovo Direttore Generale entro trenta giorni dal suo insediamento, mediante avviso pubblicato sul Sito Web Istituzionale, che deve contenere tutte le indicazioni relative ai requisiti richiesti e prevedere un termine di scadenza per la presentazione delle candidature non inferiore a venti giorni.

Alla procedura di selezione può partecipare anche il Direttore Generale uscente, purché non abbia già svolto un secondo incarico.

Al termine della procedura di selezione, il Presidente, nell'ambito della rosa dei nominativi individuati dalla Commissione Esaminatrice secondo le modalità definite dal comma 6) del presente articolo, sceglie quello del candidato al quale intende conferire l'incarico di Direttore Generale e formula, a tal fine, una proposta motivata al Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale uscente rimane in carica fino alla nomina del suo successore e, comunque, per un periodo massimo di novanta giorni, durante il quale può adottare solo atti urgenti e indifferibili, laddove ricorrano condizioni e presupposti previsti dalla legge, e atti di ordinaria amministrazione.

2. Procedura di rinnovo. Nei casi ed entro i limiti previsti dallo Statuto, l'incarico di Direttore Generale può essere direttamente rinnovato, senza ulteriore procedura di selezione.

Il rinnovo dell'incarico al Direttore uscente è deliberato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta debitamente motivata del Presidente e con il voto favorevole di almeno quattro componenti.

3. Procedura di selezione. Qualora non si proceda al rinnovo dell'incarico al Direttore Generale uscente ovvero, nel caso di svolgimento del secondo mandato consecutivo, il predetto incarico non sia più rinnovabile, il Presidente attiva la procedura di selezione per la nomina del nuovo Direttore Generale entro trenta giorni dal suo insediamento, mediante avviso pubblicato sul Sito Web Istituzionale, che deve contenere tutte le indicazioni relative ai requisiti richiesti e prevedere un termine di scadenza per la presentazione delle candidature non inferiore a venti giorni.

Alla procedura di selezione può partecipare anche il Direttore Generale uscente, purché non abbia già svolto un secondo incarico.

Al termine della procedura di selezione, il Presidente, nell'ambito della rosa dei nominativi individuati dalla Commissione Esaminatrice secondo le modalità definite dal comma 6) del presente articolo, sceglie quello del candidato al quale intende conferire l'incarico di Direttore Generale e formula, a tal fine, una proposta motivata al Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale uscente rimane in carica fino alla nomina del suo successore e, comunque, per un periodo massimo di novanta giorni, durante il quale può adottare solo atti urgenti e indifferibili, laddove ricorrano condizioni e presupposti previsti dalla legge, e atti di ordinaria amministrazione.

2. **Procedura di rinnovo.** [REDACTED] L'incarico del Direttore Generale **uscente** può

essere direttamente rinnovato, senza ulteriore procedura di selezione.

Il rinnovo dell'incarico al Direttore uscente è deliberato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta debitamente motivata del Presidente e con il voto favorevole di almeno quattro componenti.

3. **Procedura di selezione.** Qualora non si proceda al rinnovo dell'incarico al Direttore Generale uscente ovvero, nel caso di svolgimento del secondo mandato consecutivo, il predetto incarico non sia più rinnovabile, il Presidente attiva la procedura di selezione per la nomina del nuovo Direttore Generale entro trenta giorni dal suo insediamento, mediante avviso pubblicato sul Sito Web Istituzionale, che deve contenere tutte le indicazioni relative ai requisiti richiesti e prevedere un termine di scadenza per la presentazione delle candidature non inferiore a venti giorni.

Alla procedura di selezione può partecipare anche il Direttore Generale uscente, purché non abbia già svolto un secondo incarico.

Al termine della procedura di selezione, il Presidente, nell'ambito della rosa dei nominativi individuati dalla Commissione Esaminatrice secondo le modalità definite dal comma 6) del presente articolo, sceglie quello del candidato al quale intende conferire l'incarico di Direttore Generale e formula, a tal fine, una proposta motivata al Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale uscente rimane in carica fino alla nomina del suo successore e, comunque, per un periodo massimo di novanta giorni, durante il quale può adottare solo atti urgenti e indifferibili, laddove ricorrano condizioni e presupposti previsti dalla legge, e atti di ordinaria amministrazione.

2. **Procedura di rinnovo.** L'incarico del Direttore Generale **uscente** può

essere direttamente rinnovato, senza ulteriore procedura di selezione.

Il rinnovo dell'incarico al Direttore uscente è deliberato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta debitamente motivata del Presidente e con il voto favorevole di almeno quattro componenti.

3. **Procedura di selezione.** Qualora non si proceda al rinnovo dell'incarico al Direttore Generale uscente ovvero, nel caso di svolgimento del secondo mandato consecutivo, il predetto incarico non sia più rinnovabile, il Presidente attiva la procedura di selezione per la nomina del nuovo Direttore Generale entro trenta giorni dal suo insediamento, mediante avviso pubblicato sul Sito Web Istituzionale, che deve contenere tutte le indicazioni relative ai requisiti richiesti e prevedere un termine di scadenza per la presentazione delle candidature non inferiore a venti giorni.

Alla procedura di selezione può partecipare anche il Direttore Generale uscente, purché non abbia già svolto un secondo incarico.

Al termine della procedura di selezione, il Presidente, nell'ambito della rosa dei nominativi individuati dalla Commissione Esaminatrice secondo le modalità definite dal comma 6) del presente articolo, sceglie quello del candidato al quale intende conferire l'incarico di Direttore Generale e formula, a tal fine, una proposta motivata al Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale uscente rimane in carica fino alla nomina del suo successore e, comunque, per un periodo massimo di novanta giorni, durante il quale può adottare solo atti urgenti e indifferibili, laddove ricorrano condizioni e presupposti previsti dalla legge, e atti di ordinaria amministrazione.

2. **Procedura di rinnovo.** [REDACTED] L'incarico del Direttore Generale **uscente** può

essere direttamente rinnovato, senza ulteriore procedura di selezione.

Il rinnovo dell'incarico al Direttore uscente è deliberato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta debitamente motivata del Presidente e con il voto favorevole di almeno quattro componenti.

3. **Procedura di selezione.** Qualora non si proceda al rinnovo dell'incarico al Direttore Generale uscente

[REDACTED], il Presidente attiva la procedura di selezione per la nomina del nuovo Direttore Generale entro trenta giorni dal suo insediamento, mediante avviso pubblicato sul Sito Web Istituzionale, che deve contenere tutte le indicazioni relative ai requisiti richiesti e prevedere un termine di scadenza per la presentazione delle candidature non inferiore a venti giorni.

Alla procedura di selezione può partecipare anche il Direttore Generale uscente [REDACTED]

Al termine della procedura di selezione, il Presidente, nell'ambito della rosa dei nominativi individuati dalla Commissione Esaminatrice secondo le modalità definite dal comma 6) del presente articolo, sceglie quello del candidato al quale intende conferire l'incarico di Direttore Generale e formula, a tal fine, una proposta motivata al Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale uscente rimane in carica fino alla nomina del suo successore e, comunque, per un periodo massimo di novanta giorni, durante il quale può adottare solo atti urgenti e indifferibili, laddove ricorrano condizioni e presupposti previsti dalla legge, e atti di ordinaria amministrazione.

Direttore Scientifico

Pag. 43 1. **Principi generali.** Il Direttore Scientifico è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta motivata del Presidente.

L'incarico del Direttore Scientifico può avere una durata massima di quattro anni, coincide con l'incarico del Presidente e, di norma, viene conferito a seguito dell'espletamento di apposita procedura di selezione, fatto salvo il caso del rinnovo dell'incarico al Direttore uscente.

Ai sensi dell'articolo 16, comma 2, dello Statuto, l'incarico di Direttore Scientifico può essere rinnovato una sola volta.

Pertanto, non può essere nominato Direttore Scientifico chi abbia già svolto due incarichi completi e, comunque, per un periodo complessivo di otto anni.

Pag. 43 1. **Principi generali.** Il Direttore Scientifico è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta motivata del Presidente.

L'incarico del Direttore Scientifico può avere una durata massima di quattro anni, coincide con l'incarico del Presidente e, di norma, viene conferito a seguito dell'espletamento di apposita procedura di selezione, fatto salvo il caso del rinnovo dell'incarico al Direttore uscente.

Ai sensi dell'articolo 16, comma 2, dello Statuto, l'incarico di Direttore Scientifico può essere rinnovato una sola volta.

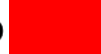
Pertanto, non può essere nominato Direttore Scientifico chi abbia già svolto due incarichi completi e, comunque, per un periodo complessivo di otto anni.

Articolo 18. Nomina del Direttore Scientifico

Pag. 43 1. **Principi generali.** Il Direttore Scientifico è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta motivata del Presidente.

L'incarico del Direttore Scientifico può avere una durata massima di quattro anni, coincide con l'incarico del Presidente e, di norma, viene conferito a seguito dell'espletamento di apposita procedura di selezione, fatto salvo il caso del rinnovo dell'incarico al Direttore uscente.

Ai sensi dell'articolo 16, comma 2, dello Statuto, l'incarico di Direttore Scientifico può essere rinnovato



[Redacted text block] pleti e,

...nel rispetto delle modalità previste dalle modalità definite dal comma 2 del presente articolo

2. Procedura di rinnovo. Nei casi ed entro i limiti previsti dallo Statuto, l'incarico di Direttore Scientifico può essere direttamente rinnovato, senza ulteriore procedura di selezione.

Il rinnovo dell'incarico al Direttore uscente è deliberato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta debitamente motivata del Presidente e con il voto favorevole di almeno quattro componenti.

3. Procedura di selezione. Qualora non si proceda al rinnovo dell'incarico al Direttore Scientifico uscente ovvero, nel caso di svolgimento del secondo mandato consecutivo, il predetto incarico non sia più

rinnovabile, il Presidente attiva la procedura di selezione per la nomina del nuovo Direttore Scientifico entro trenta giorni dal suo insediamento, mediante avviso pubblicato sul Sito Web Istituzionale, che deve contenere tutte le indicazioni relative ai requisiti richiesti e prevedere un termine di scadenza per la presentazione delle candidature non inferiore a venti giorni.

Alla procedura di selezione può partecipare anche il Direttore Scientifico uscente, purché non abbia già svolto un secondo incarico.

Al termine della procedura di selezione, il Presidente, nell'ambito della rosa dei nominativi individuati dalla Commissione Esaminatrice secondo le modalità definite dal comma 6) del presente articolo, sceglie quello del candidato al quale intende conferire l'incarico di Direttore Scientifico e formula, a tal fine, una proposta motivata al Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Scientifico uscente rimane in carica fino alla nomina del suo successore e, comunque, per un periodo massimo di novanta giorni, durante il quale può adottare solo atti urgenti e indifferibili, laddove ricorrano condizioni e presupposti previsti dalla legge, e atti di ordinaria amministrazione.

2. Procedura di rinnovo. Nei casi ed entro i limiti previsti dallo Statuto, l'incarico di Direttore Scientifico può essere direttamente rinnovato, senza ulteriore procedura di selezione.

Il rinnovo dell'incarico al Direttore uscente è deliberato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta debitamente motivata del Presidente e con il voto favorevole di almeno quattro componenti.

3. Procedura di selezione. Qualora non si proceda al rinnovo dell'incarico al Direttore Scientifico uscente ovvero, nel caso di svolgimento del secondo mandato consecutivo, il predetto incarico non sia più rinnovabile, il Presidente attiva la procedura di selezione per la nomina del nuovo Direttore Scientifico entro trenta giorni dal suo insediamento, mediante avviso pubblicato sul Sito Web Istituzionale, che deve contenere tutte le indicazioni relative ai requisiti richiesti e prevedere un termine di scadenza per la presentazione delle candidature non inferiore a venti giorni.

Alla procedura di selezione può partecipare anche il Direttore Scientifico uscente, purché non abbia già svolto un secondo incarico.

Al termine della procedura di selezione, il Presidente, nell'ambito della rosa dei nominativi individuati dalla Commissione Esaminatrice secondo le modalità definite dal comma 6) del presente articolo, sceglie quello del candidato al quale intende conferire l'incarico di Direttore Scientifico e formula, a tal fine, una proposta motivata al Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Scientifico uscente rimane in carica fino alla nomina del suo successore e, comunque, per un periodo massimo di novanta giorni, durante il quale può adottare solo atti urgenti e indifferibili, laddove ricorrano condizioni e presupposti previsti dalla legge, e atti di ordinaria amministrazione.

2. **Procedura di rinnovo.**

L'incarico del Direttore Scientifico **uscente** può

essere direttamente rinnovato, senza ulteriore procedura di selezione.

Il rinnovo dell'incarico al Direttore uscente è deliberato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta debitamente motivata del Presidente e con il voto favorevole di almeno quattro componenti.

3. Procedura di selezione. Qualora non si proceda al rinnovo dell'incarico al Direttore Scientifico uscente ovvero, nel caso di svolgimento del secondo mandato consecutivo, il predetto incarico non sia più rinnovabile, il Presidente attiva la procedura di selezione per la nomina del nuovo Direttore Scientifico entro trenta giorni dal suo insediamento, mediante avviso pubblicato sul Sito Web Istituzionale, che deve contenere tutte le indicazioni relative ai requisiti richiesti e prevedere un termine di scadenza per la presentazione delle candidature non inferiore a venti giorni.

Alla procedura di selezione può partecipare anche il Direttore Scientifico uscente, purché non abbia già svolto un secondo incarico.

Al termine della procedura di selezione, il Presidente, nell'ambito della rosa dei nominativi individuati dalla Commissione Esaminatrice secondo le modalità definite dal comma 6) del presente articolo, sceglie quello del candidato al quale intende conferire l'incarico di Direttore Scientifico e formula, a tal fine, una proposta motivata al Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Scientifico uscente rimane in carica fino alla nomina del suo successore e, comunque, per un periodo massimo di novanta giorni, durante il quale può adottare solo atti urgenti e indifferibili, laddove ricorrano condizioni e presupposti previsti dalla legge, e atti di ordinaria amministrazione.

2. Procedura di rinnovo.

L'incarico del Direttore Scientifico uscente può

essere direttamente rinnovato, senza ulteriore procedura di selezione.

Il rinnovo dell'incarico al Direttore uscente è deliberato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta debitamente motivata del Presidente e con il voto favorevole di almeno quattro componenti.

3. Procedura di selezione. Qualora non si proceda al rinnovo dell'incarico al Direttore Scientifico uscente

ovvero, nel caso di svolgimento del secondo mandato consecutivo, il predetto incarico non sia più rinnovabile, il Presidente attiva la procedura di selezione per la nomina del nuovo Direttore Scientifico entro

trenta giorni dal suo insediamento, mediante avviso pubblicato sul Sito Web Istituzionale, che deve contenere tutte le indicazioni relative ai requisiti richiesti e prevedere un termine di scadenza per la presentazione delle candidature non inferiore a venti giorni.

Alla procedura di selezione può partecipare anche il Direttore Scientifico uscente, purché non abbia già svolto un secondo incarico.

Al termine della procedura di selezione, il Presidente, nell'ambito della rosa dei nominativi individuati dalla Commissione Esaminatrice secondo le modalità definite dal comma 6) del presente articolo, sceglie quello del candidato al quale intende conferire l'incarico di Direttore Scientifico e formula, a tal fine, una proposta motivata al Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Scientifico uscente rimane in carica fino alla nomina del suo successore e, comunque, per un periodo massimo di novanta giorni, durante il quale può adottare solo atti urgenti e indifferibili, laddove ricorrano condizioni e presupposti previsti dalla legge, e atti di ordinaria amministrazione.

2. **Procedura di rinnovo.**

L'incarico del Direttore Scientifico uscente può

essere direttamente rinnovato, senza ulteriore procedura di selezione.

Il rinnovo dell'incarico al Direttore uscente è deliberato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta debitamente motivata del Presidente e con il voto favorevole di almeno quattro componenti.

3. **Procedura di selezione.** Qualora non si proceda al rinnovo dell'incarico al Direttore Scientifico uscente

il Presidente attiva la procedura di selezione per la nomina del nuovo Direttore Scientifico entro trenta giorni dal suo insediamento, mediante avviso pubblicato sul Sito Web Istituzionale, che deve contenere tutte le indicazioni relative ai requisiti richiesti e prevedere un termine di scadenza per la presentazione delle candidature non inferiore a venti giorni.

Alla procedura di selezione può partecipare anche il Direttore Scientifico uscente

Al termine della procedura di selezione, il Presidente, nell'ambito della rosa dei nominativi individuati dalla Commissione Esaminatrice secondo le modalità definite dal comma 6) del presente articolo, sceglie quello del candidato al quale intende conferire l'incarico di Direttore Scientifico e formula, a tal fine, una proposta motivata al Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Scientifico uscente rimane in carica fino alla nomina del suo successore e, comunque, per un periodo massimo di novanta giorni, durante il quale può adottare solo atti urgenti e indifferibili, laddove ricorrano condizioni e presupposti previsti dalla legge, e atti di ordinaria amministrazione.

Parere del CdD

Pag. 20

Articolo 30

Modifiche Statutarie

- 1) Le modifiche al presente statuto sono approvate dal Consiglio di Amministrazione, secondo le modalità di cui all'articolo 7 del presente statuto, su proposta del Presidente, sentiti il Consiglio Scientifico, il Direttore Generale, il Direttore Scientifico e il Collegio dei Direttori.

- 2) Le modifiche al presente statuto sono approvate con le modalità previste dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n.218.

Funzionamento del Consiglio di Amministrazione**Pag. 6**

1) Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente di norma una volta al mese e comunque almeno tre volte l'anno, per l'approvazione del piano triennale di attività e dei relativi aggiornamenti annuali, del bilancio di previsione e del conto consuntivo dell'INAF. La convocazione, inviata in forma scritta, anche attraverso l'utilizzo di idonei strumenti informatici, almeno sette giorni prima, contiene l'ordine del giorno al quale sono allegati i principali atti relativi. È inoltre convocato ogni qualvolta il Presidente lo richieda, ovvero su richiesta di almeno tre membri.

2) La partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione può avvenire anche da luoghi diversi tramite collegamento remoto utilizzando strumenti audio e/o video a condizione che il Presidente e il Segretario Verbalizzante siano nello stesso luogo e che sia consentito:

- a) al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti, di monitorare l'esistenza del quorum strutturale e del quorum funzionale, di assicurare il regolare svolgimento della seduta e proclamare i risultati delle votazioni;
- b) agli intervenuti di partecipare, in tempo reale e senza interruzioni, alla discussione e alla votazione, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti;
- c) al Segretario Verbalizzante di acquisire tutti gli elementi necessari o comunque utili ai fini della redazione del processo verbale e di rappresentare gli eventi oggetto di verbalizzazione in modo corretto;

Pag. 7

verificandosi tali elementi la riunione si considera svolta dove si trovano il Presidente ed il Segretario verbalizzante, che provvederà a darne riscontro nel verbale della riunione.

3) Per la validità delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti eccettuate quelle che all'ordine del giorno prevedono:

- a) modifiche statutarie;
- b) bilancio di previsione;
- c) conto consuntivo;
- d) approvazione piano triennale di attività

per le quali è richiesta la presenza di almeno quattro componenti.

4) Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono assunte con voto favorevole della maggioranza dei presenti ad eccezione delle modifiche statutarie, dei regolamenti per cui è necessario il voto favorevole di 4 componenti su 5. A parità di voti, prevale il voto del Presidente. L'astensione e, in caso di votazione a scrutinio segreto, le schede bianche o nulle, si intendono come voti contrari.

5) Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipano senza diritto di voto il Direttore Generale e il Direttore Scientifico.

6) Le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione sono immediatamente esecutive, fatti salvi i casi in cui non sia diversamente disposto dal predetto Organo o da specifiche disposizioni legislative, statutarie o regolamentari. Le delibere relative agli argomenti specificati nelle lettere a) e b) del precedente comma 3 devono essere trasmesse al Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca che, entro il termine di sessanta giorni, esercita sulle stesse il controllo di legittimità e di merito, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218.

Grazie...!!!